



RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

Campagna di sensibilizzazione per i volontari e gli ascoltatori - Anno 9 n. 6 Ottobre 2021

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1 Comma 1 / M2.
Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1171 del 07/06/1996 - Iscrizione nel registro ROC n. 3178 - Editore Radio Maria APS - Roserio

RADIO MARIA CONTINUA A CRESCERE NEL MONDO

Cari amici,

all'interno trovate l'elenco di tutte le Radio Maria del mondo e il prospetto delle principali iniziative che sono in corso. I numeri parlano più di qualsiasi discorso e, a guardarli, si rimane quasi increduli dinanzi a un miracolo di tale proporzioni.

Radio Maria non si ferma, perché le comunità ecclesiali la chiamano ovunque nel mondo, perché la Madonna ha fretta di portare il suo messaggio in ogni angolo della terra e perché noi, suoi figli, sperimentiamo ogni giorno di più l'importanza e la gioia dell'evangelizzazione.

Siamo immensamente grati alla Madonna per i risultati raggiunti grazie alla sua protezione, ma sarebbe un errore mortale sedersi sugli allori e pensare che le cose vadano avanti da sole.

È necessario uno sforzo crescente innanzi tutto dal punto di vista spirituale, per tenere accesa la fiaccola della fede, l'entusiasmo della evangelizzazione e lo zelo per la salvezza delle anime.

Ma è anche necessario accrescere le energie umane e le offerte volontarie perché ogni Radio Maria sia vitale e continui a crescere, ovunque si trovi, anche nei luoghi più poveri ed esposti a pericoli.

Inoltre, anche in questi tempi tribolati a causa della pandemia, è necessario rispondere alle chiamate per nuove fondazioni, perché l'esperienza conferma l'aiuto straordinario che Radio Maria è in grado di dare anche nelle situazioni più disperate.

“Il Cielo vi sarà grato per le vostre fatiche e i vostri sacrifici” ci ha assicurato la Regina della pace (25 Agosto 2019).

*Vostro Padre Livio
Erba, Ottobre 2021*



EDITORIALE



Bimbi a scuola - RDC

LE RADIO MARIA AFRICANE NELLA TRIBOLAZIONE DELLA PANDEMIA

Jean Paul Kayihura: Quando è arrivata la pandemia, Radio Maria ha giocato un ruolo importantissimo. Pur mantenendo la sua missione di preghiera e vicinanza spirituale, sta avendo un'importantissima funzione di informazione. I vari governi hanno provato in diversi modi a passare il messaggio del lockdown; dire alla gente di stare in casa non è stato facile, ma gli ascoltatori di Radio Maria hanno un forte rispetto nei confronti di quello che viene detto durante le trasmissioni. Infatti, quando è stato detto di rispettare le misure di prevenzione contro il coronavirus, ovviamente la gente lo ha accettato. Potremmo dire che un buon ascoltatore di Radio Maria è anche un buon cittadino. Ad esempio, la scorsa settimana il ministro dell'interno del Ruanda ha riconosciuto ufficialmente il ruolo determinante di Radio Maria in questo paese nella lotta contro il coronavirus. Sono sicuro che sia stato lo stesso in altri Paesi.

Padre Livio: Ho letto che il Ruanda è stato uno dei Paesi che meglio ha operato contro il coronavirus.

Jean Paul Kayihura: Il Ruanda ha cercato di mettere in pratica le misure di prevenzione e contenimento attraverso vari lockdown e chiusure. Grazie a questo i contagi non sono stati tanti. Le misure di contenimento hanno causato anche molto stress alle persone, la gente non ha da mangiare, la pover-

tà è aumentata, tante persone hanno perso il lavoro di conseguenza l'impatto è stato negativo sulle famiglie, sugli ascoltatori e i sostenitori di Radio Maria. Ci sono stati meno contagi, ma la crisi economica è stata forte. Recentemente ho visitato Capo Verde e mi sono reso conto che quando una persona è contagiata, fa il tampone e rimane in casa in isolamento, ma dopo due settimane viene riammessa alla società senza fare un nuovo tampone per verificare che si sia negativizzata. Questo succede perché non ci sono abbastanza soldi. Ci sono poi tante persone che utilizzano la stessa mascherina per una settimana intera, anche questo succede perché mancano soldi. L'impatto è stato forte sull'economia delle famiglie.

Padre Livio: Il quadro quindi è di un disagio sociale e di povertà. La pandemia ha causato anche chiusure che hanno portato alla mancanza di molti generi alimentari e medicinali che arrivavano dall'Europa. Sul piano concreto ed esistenziale c'è stata una grande sofferenza da parte della gente, sicuramente in modo più evidente e forte rispetto a noi.

Jean Paul Kayihura: Sono in contatto quotidianamente con l'Africa e ho sotto gli occhi esempi concreti. La situazione lì è sicuramente peggiore rispetto a qui. C'è una famiglia, ad esempio, con cinque figli. I genitori devono ogni giorno decidere chi mangia oggi e chi mangia domani, siamo arrivati anche a questo... Vorrei anche dire una cosa: Radio Maria non aveva i soldi per comprare il cibo alla gente, ma ha sensibilizzato gli ascol-



Il Presidente Viccardi con i sacerdoti Direttori, Staff di Radio Maria RDC - Kinshasa (Rep. Dem. Congo)





Cappella del Santuario di Kibeho/ Ruanda

tatori ad essere generosi, a guardare se chi abita vicino ha bisogno di cibo, ha chiesto di condividere e questo messaggio è arrivato, ha funzionato! Mi è piaciuto molto questo ruolo giocato da Radio Maria. Anche gli Stati, come dicevo, riconoscono l'importanza di Radio Maria nella promozione umana e sociale.

Padre Livio: Anche la Chiesa ha sofferto molto, ci sono state tante chiusure e quindi anche tante difficoltà di raggiungere la gente, visto che in Africa non ci sono tutti i mezzi di comunicazione che ci sono da noi.

Jean Paul Kayihura: Mi sono chiesto, se non ci fosse stata Radio Maria, che cosa sarebbe successo alla Chiesa africana? Sarebbe crollata totalmente! In Europa molti sacerdoti hanno utilizzato internet per arrivare alla gente, in Africa non è possibile. Radio Maria è stata l'unica "parrocchia" sempre aperta. Ringrazio la Madonna perché quando i governi hanno deciso di chiudere anche le chiese, nessun governo ha chiuso la cappella di Radio Maria! Dove Radio Maria c'è, ha assunto il ruolo di parrocchia nazionale. I vescovi e i sacerdoti sono andati nelle varie sedi locali per celebrare e trasmettere le Sante Messe, per mandare messaggi di speranza e conforto spirituale alla gente. Su

questo aspetto Radio Maria è un mezzo pastorale, tutti i vescovi africani la apprezzano. Il problema grosso è dove non c'è Radio Maria, lì è stato un disastro. Con le chiese chiuse, i vescovi e i sacerdoti non potevano arrivare alle persone. Durante una crisi, com'è normale, i fedeli hanno bisogno di ascoltare i loro pastori ed è la prima volta che in Africa non c'è la possibilità per i vescovi e i sacerdoti di parlare alla gente. L'africano, quando c'è una situazione molto stressante, come questa pandemia o le guerre, ha bisogno del cibo, è vero, ma non gli è sufficiente, ha bisogno di sentire la Parola di Dio, di sentire parole di speranza e questo in realtà è il modo con cui l'Africa riesce ad andare avanti, nonostante le sfide più dure della vita. La speranza cristiana è importante durante una crisi, è il modo per andare avanti. La crisi della pandemia ha rallentato un po' i progetti, ma il presidente Vittorio Viccardi è andato in Africa tante volte, non si è mai fermato. Ringrazio ancora di cuore tutti gli ascoltatori perché questi progetti vanno avanti grazie alla vostra generosità. Avete un cuore missionario che non si stanca mai!



Accendi una Nuova Radio Maria

Cari amici,

Radio Maria, è un dono di Maria, che ha fruttificato in Italia e che da qui si è esteso nei cinque continenti. Radio Maria è presente in 81 nazioni nei cinque continenti, con 92 reti, supportate da altre 23 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale. In totale 115 sedi di trasmissione.

Sono **39** le **lingue parlate**, oltre alle 23 delle sottostazioni. Sono circa **35 milioni** gli **ascoltatori** e **20 mila** i **volontari**.

Unicamente grazie alla vostra generosità, e senza apporti pubblicitari, Radio Maria ha mantenuto la sua presenza qualificata e capillare in Italia e, nel medesimo tempo, continua la sua opera di diffusione nel mondo, sostenendo le Radio più povere e rispondendo, per quanto possibile, alle chiamate che ci vengono da ogni parte.

Segnaliamo qui alcuni progetti particolarmente significativi, che vorremmo realizzare col vostro aiuto. Le proposte potete anche trovarle su www.radiomaria.it nella home page, nel riquadro: "Accendi una nuova Radio Maria".

I canali per le offerte sono i consueti di Radio Maria, dove potete specificare l'intenzione particolare. Per realizzare una nuova Radio Maria occorre fare un lungo lavoro preparatorio ed esplicitare diverse pratiche prima di poter realizzare la Sede, ottenere le frequenze, preparare le persone. È un lavoro che richiede alcuni anni.

RADIO MARIA IN AFRICA

Nel prossimo decennio c'è la possibilità di raddoppiare le Radio Maria presenti in Africa (26 RM e 23 centri per minoranze linguistiche). I cantieri aperti in varie località.

Repubblica Democratica del Congo: nuova sede e 11 sub-stazioni linguistiche per raggiungere tutte le Diocesi (60 milioni di abitanti).

Sud Sudan: è in costruzione la Nuova Sede nella capitale Juba. Le trasmissioni sono già attive in due Diocesi su sei.

Nigeria: è terminata la costruzione della sede nella capitale Abuja ed è incominciato l'allestimento degli studi di trasmissione. È solo l'inizio di un grande progetto che riguarda 180 milioni di abitanti e almeno 5 Sub-stazioni.

La Maggioranza delle Radio Maria africane sono impegnate a crescere fino a coprire tutto il territorio nazionale. Sono in progetto altre 15 stazioni per minoranze linguistiche, oltre alle 23 già operanti.

Nuove chiamate: Zimbabwe - Benin.

RADIO MARIA IN MEDIO ORIENTE

Radio Mariam in lingua araba, per i cristiani perseguitati, ha sede a Roma e trasmette via Web. Sono già alcune migliaia gli ascoltatori in Medio Oriente e in ogni parte del mondo.

Gli studi mobili in Giordania - Siria (Damasco - Aleppo) - Egitto (Luxor) sono diventati delle

vere e proprie sedi radiofoniche.

Radio Maria Erbil (Iraq) ha completato la copertura della piana di Ninive. Ora è in progetto una sede di trasmissione nella città di Bagdad. Si sta lavorando alacremente per **una Radio Maria specifica in Libano** al servizio della numerosa comunità cristiana presente.



Sede di Radio Maria RDC - sottostazione di Bukavu (Est-Rep. Dem. Congo)



Sede di Radio Maria Erbil (Kurdistan iracheno)

RADIO MARIA IN ASIA E OCEANIA

Radio Maria Australia: è voluta fortemente dai 7 milioni di cattolici presenti, dei quali molti italiani. Si è costituita l'Associazione Radio Maria e la sede di trasmissione è in fase di realizzazione. Si sono affittate due frequenze sulla capitale Melbourne e su Sidney. È già iniziata la fase sperimentale delle trasmissioni. È in progetto la costruzione di una nuova sede.

Radio Maria India: Radio Maria è da anni presente a Kochi nel Kerala. C'è in progetto di costruire un sede anche nelle regione dell'Andhra Pradesh (L'India ha 1.324 milioni di abitanti e solo 15 milioni di cattolici).

Stiamo cercando di realizzare una Radio Maria che possa trasmettere **in lingua Hindi**, parlata dalla grande maggioranza delle persone in India. Ci è pervenuta una richiesta di realizzare una Radio Maria nello **Sri Lanka** e abbiamo preso i primi i contatti.

Radio Maria Macao già dal 2011 trasmette via web in lingua cantonese, parlata da una popolazione di circa 100 milioni di persone.

La Voce della Madre - Radio Maria in lingua mandarina, parlata da 950 milioni di persone, ha incominciata a trasmettere via web preghiere e brani del vangelo.

RADIO MARIA NELLE AMERICHE

Radio Maria, già ampiamente diffusa nell'America latina, sta crescendo anche nell'America del Nord, con l'acquisizione di frequenze importanti negli USA sia per la lingua inglese che per la lingua spagnola. I progetti di nuove Radio riguardano **Portorico, Cuba, Jamaica e Haiti**, quest'ultima un'isola molto povera con un'alta percentuale di cattolici.

RADIO MARIA IN EUROPA

L'Europa è il continente col maggior numero di Radio Maria. E' completato **il progetto di Radio Maria per l'intero Portogallo**, compresa la frequenza sul santuario di Fatima

Sono attive le trasmissioni di **Radio Maria a Cambridge in Gran Bretagna**, che ha ottenuto una frequenza su Londra e dintorni. È in progetto la nuova sede.

Sono in espansione le trasmissioni di **Radio Maria Francia** che coprono il 60% del territorio, inclusi la capitale Parigi e dintorni.



Donazione di radioline in Kenya



Santuario di Fatima (Portogallo)

PROGETTO MADRE DI MISERICORDIA

Radio Maria si propone di distribuire gratuitamente in tutto il mondo le nostre radioline per la pastorale dei cappellani:

- negli ospedali per i malati terminali
- nelle carceri
- nei campi profughi ove arrivano le frequenze di RM

Accanto a questi progetti ci sono numerose altre richieste. Non vi è dubbio che la Madonna stia tessendo la sua rete in ogni parte del mondo, per chiamare l'umanità alla conversione e per tenere viva la preghiera e accesa la fiaccola luminosa della fede. Dobbiamo essere orgogliosi di poter collaborare con la Madre di Dio per questo meraviglioso progetto di amore e di pace.

RADIO MARIA nel mondo

Le Radio nei cinque continenti

In ciascuno dei cinque continenti, ecco il dettaglio delle nostre emittenti:
Radio Maria è presente in 81 nazioni nei cinque continenti, con 92 reti, supportate da altre 23 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale. In totale 115 sedi di trasmissione.



Le Radio Maria presenti nei 5 continenti sono:

- 32 in Europa
- 24 nelle Americhe
- 26 in Africa + 23 stazioni radiofoniche di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale - La sede di Radio Maria presso il santuario mariano di Kibeho è al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- 10 in Asia e Oceania.

Le Radio Maria nel mondo sono membri dell'Associazione "World family of Radio Maria" (Famiglia Mondiale di Radio Maria) con la sede operativa a Erba e la sede legale a Roma.

Radio Maria è un'emittente cattolica di preghiera, di evangelizzazione e di promozione umana. La sua missione è di annunciare la conversione perché tutti gli uomini credano in Gesù Cristo e si salvino.

Radio Maria è un miracolo di volontariato, che anima le trasmissioni e le molteplici attività. Sono 20.000 i volontari di Radio Maria al servizio di oltre 35 milioni di ascoltatori nel mondo.

Radio Maria non ha nessun messaggio pubblicitario ed è sostenuta unicamente dalla preghiera, dai sacrifici e dalle offerte dei suoi ascoltatori.

I Direttori delle 92 Radio Maria nel mondo e delle 23 stazioni radiofoniche in lingua locale sono tutti sacerdoti della Chiesa cattolica.

32 Radio Maria in Europa

- | | | | |
|----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| - Albania | - Germany | - Macedonia | - Slovakia |
| - Armenia | - Hungary | - Malta | (Slovak) |
| - Austria | - Ireland | - Netherlands | - Slovakia |
| - Belgium | - Italy | - Portogallo | (Hungarian) |
| - Belarus | - Italy - South Tirol | - Romania (Romanian) | - Spain |
| - Bosnia Herzegovina | (German) | - Romania (Hungarian) | - Switzerland |
| - Croatia | - Kosovo | - Russia | - Ukraine |
| - England | - Latvia | - Serbia (Serbian) | |
| - France | - Lithuania | - Serbia (Hungarian) | |

24 Radio Maria in America

- | | | | |
|---------------------|------------------|-------------------|------------------|
| - Argentina | - Costa Rica | - Panama | Sviluppi futuri: |
| - Bolivia | - Dominican rep. | - Paraguay | - Cuba |
| - Brazil | - Ecuador | - Peru | - Haiti |
| - Canada (inglese) | - El Salvador | - Uruguay | - Jamaica |
| - Canada (italiano) | - Guatemala | - Usa | - Portorico |
| - Canada (spagnolo) | - Honduras | - Usa - (Italian) | |
| - Chile | - Mexico | - Usa - (Spanish) | |
| - Colombia | - Nicaragua | - Venezuela | |

26 Radio Maria in Africa - Sono 26 le Radio Maria in Africa a cui si aggiungono 23 stazioni radiofoniche in lingua locale e l'emittente presso il santuario mariano di Kibeho in Ruanda che diffonde il messaggio della Santa Vergine prima del genocidio

- | | | | |
|------------------------|---------------|----------------------|-----------|
| - Angola | - Gabon | - Republic of Congo | - Uganda |
| - Burkina Faso | - Ghana | - Ouesso | - Mbarara |
| - Burundi | - Ivory Coast | - Republic of Guinea | - Hoima |
| - Cameroon | - Man | - Rwanda | - Mbale |
| - Edea | - Kenya | - Sierra Leone | - Gulu |
| - Cape Verde | - Nyeri | - Makeni | - Nebbi |
| - Central African Rep. | - Muranga | - Sud Sudan | - Moroto |
| - Dem. Rep. Congo | - Leshoto | - Tanzania | - Kabale |
| - Bukavu | - Liberia | - Togo | - Zambia |
| - Kananga | - Madagascar | - Atakpamé | - Chipata |
| - Goma | - Malawi | - Dapaong | |
| - Equatorial Guinea | - Mozambique | - Karà | |
| - Bata | - Quelimane | - Kapmalimé | |

9 Radio Maria in Asia e Oceania

- | | | | |
|--------------|-------------|--------------------|-----------------------|
| - Australia | - Indonesia | - Philippines | - Voice of our Mother |
| - Iraq Erbil | - Israel | - Papua New Guinea | (lingua mandarino) |
| - India | - Macau | - Radio Mariam | |



MODI PER AIUTARE RADIO MARIA

RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

Posta

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 1

Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE

Indirizzato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE

I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria. Le coordinate postali sono le seguenti:

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare il bollettino senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste: **www.poste.it**.

Banca

BONIFICO BANCARIO

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC BCITITMM

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento. Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Sepa Core Direct Debit)

Puoi richiedere il modulo SEPA al numero telefonico **031 610 600** oppure scaricarlo da internet: **www.radiomaria.it**

Ecco i vantaggi che offre il SEPA:

- **Comodità:** non hai più scadenze da ricordare o code da fare per i versamenti. Puoi attivare il servizio sia da un conto corrente bancario che conto corrente BancoPosta.
- **Risparmio:** nessuna spesa di commissione per te e minori spese di gestione per Radio Maria.
- **Regolarità:** tu puoi pianificare le tue offerte e Radio Maria può contare sui sostegni certi.

Con carta di credito e SEPA

TELEFONARE AL NUMERO VERDE

Numero Verde

800.00.11.33

Per ricevere informazioni in merito l'attivazione di un SEPA, sulla donazione del 5x1000, per donare con carta di credito o Paypal, oppure per informazioni riguardo il lascito testamentario.

Tramite internet

Collegandosi al nostro sito **www.radiomaria.it** si troveranno tutte le istruzioni necessarie per fare la propria offerta tramite internet.

Il lascito testamentario, un gesto d'amore

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito da destinare all'Associazione Radio Maria, potete scriverci o telefonare al numero

0332 21 22 24 oppure al **NUMERO VERDE**

Numero Verde

800.00.11.33

5x1000

Destina anche tu il **5x1000** per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C. F. 94023530150**

In Svizzera



Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH1280340000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile.

L'associazione Radio Maria è una Associazione di Promozione Sociale iscritta presso il Registro Nazionale delle APS al N. 171. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione)".

f Radio Maria **@radiomariaita** **@radiomariaitalia**

Tel: 031 610600 - Fax: 031 611288 - Mail: info.ita@radiomaria.org

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Associazione Radio Maria A.p.s. - titolare del trattamento - Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o all'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adotteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti aventi i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che spronano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere altresì trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al seguente indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - privacy@radiomaria.org - si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo - per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Offi cer contattabile all'indirizzo - dpo@radiomaria.malcert.it, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: <http://www.radiomaria.it/privacy.aspx>.